

BASEBALL

La Fortitudo scommette su un giovane del college

# E' in arrivo l'oriundo Corso Italeri più forte in attacco

di Mino Prati

La pausa per le "European Series" porta a Bologna il nuovo oriundo. Adesso ci sono tutti i crismi dell'ufficialità. Si tratta di Ian Nicolas Corso (**nella foto**), 23 anni, da Santa Monica, California. Come anticipato si tratta di un giocatore con alle spalle una milizia negli Stati Uniti a livello esclusivamente di college. Quindi anche un investimento in prospettiva, oltre che un uomo in più per Nanni e per un line-up che fin qui non è andato come ci si aspettava.

Non un nome altisonante - forse dopo le esperienze con i "crack" di Grosseto con Torcato e Rimini con Lucca

quest'anno - ma la strada seguita a Bologna già per Incantalupo a suo tempo. E un anno fa per Morreale, che oggi in biancoblu vanta la miglior media/pgl fra i lanciatori di tutto il torneo di A1.

I numeri con cui si presenta Corso sono di tutto rispetto, ma, appunto, a livello di college. Nel 2002 ha giocato nella California State Stanislaus, nel 2003 con lo Junior College Modesto, nel 2004 e 2005 con California State Dominguez Hill nel campionato CCAA/NCAA divisione II,



andando in crescendo. Nel 2004 una media/battuta di 357, con 3 fuoricampo e 28 punti battuti a casa. L'anno scorso 330 la media complessiva nel box, con, nelle 49 partite giocate, 13 homer, 54 pbc, e una media/bombardieri di 637, risultando uno

dei migliori del campionato: terzo assoluto come fuoricampo e punti battuti a casa, quarto in media bombardieri. Uno dei punti di forza dei "Toros" di Dominguez Hill, e un rendimento che gli ha fatto meritare la menzione d'onore della

CCAA.

Difensivamente Corso arriva avendo giocato prevalentemente da prima base, ma nell'Italeri dovrebbe venir schierato non al posto di Liverziani, bensì come battitore designato, per dare maggior consistenza all'attacco, e lasciare all'allenatore qualche cambio in più. Si tratterà di vedere il suo rendimento, con la mazza, nel campionato italiano. Il giocatore arriva a Bologna allenato, anche se non proveniente da nessun campionato di quelli ufficiali. Aspettava la chiamata, appena completate le formalità burocratiche, e adesso sarà già in campo il prossimo fine settimana, contro il Nettuno.